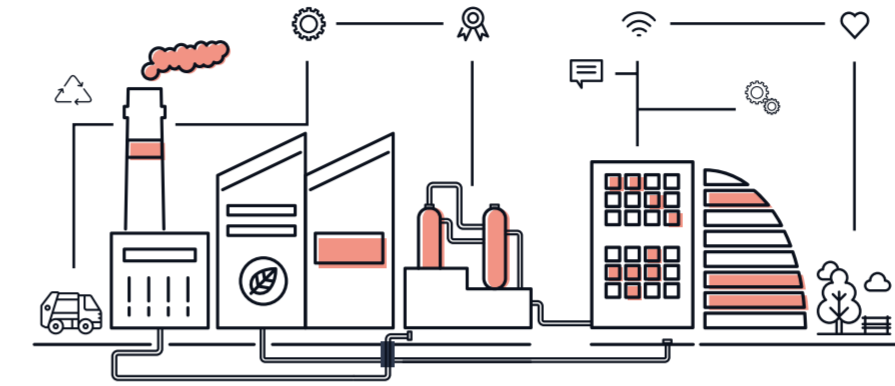




Gruppo CAP è l'azienda a capitale interamente pubblico che gestisce il Servizio Idrico Integrato della Città metropolitana di Milano, secondo il modello *in house providing*, garantendo il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Per dimensioni, con un patrimonio di 843 milioni di euro e un capitale investito che supera il miliardo, Gruppo CAP si pone fra le più importanti monutility del panorama nazionale, garantendo il Servizio Idrico Integrato a oltre 2,2 milioni di abitanti.

LE NOSTRE PAROLE CHIAVE

- Valore per il territorio
- Gestione pubblica
- Protezione della risorsa
- Sviluppo
- Benessere
- Comunità locale



SOSTENIBILITÀ

Gruppo CAP ha scelto di integrare la sostenibilità nell'attività industriale facendo leva sulla teoria del valore condiviso: il valore economico generato deve portare benefici non solo all'azienda ma anche ai territori in cui opera e agli stakeholder. La sostenibilità è uno strumento chiave per garantire la competitività e la reputazione di un'impresa e quindi la sua redditività. Nell'ottica di un successo duraturo per l'azienda, è quindi sempre più necessario integrare la sostenibilità nel core business: servirsene come un motore diventa la premessa ineludibile nella determinazione delle strategie imprenditoriali. Solo così le aziende potranno modellare la propria strategia e operatività per affrontare il cambiamento, rispondendo alle aspettative e ai bisogni di tutti gli stakeholder, accrescendo, al contempo, la competitività e preservando la redditività. Gruppo CAP ha costruito la propria strategia di sostenibilità intorno a tre pillars: SENSIBILI, RESILIENTI, INNOVATORI.

LA NOSTRA VISION

“L'eccellenza della tua acqua, la trasparenza del nostro lavoro. Ecco il nostro impegno di ogni giorno.”



Piano Industriale 2020 - 2024 in sintesi
sostenibilita.gruppocap.it

Il Piano industriale è disponibile integralmente al link sostenibilita.gruppocap.it
Per info scrivere a comunicazione@gruppocap.it

LA SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO CAP ALLA PROVA DEI FATTI: L'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Il 2020 sarà purtroppo ricordato come l'anno del COVID-19. La pandemia si è abbattuta come una tempesta sulle nostre comunità e Gruppo CAP, come tutte le altre aziende, ha dovuto ripensarsi, adottando fin da subito misure orientate a garantire la continuità aziendale e la disponibilità dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza.

Consapevole della trasformazione radicale della società e del mercato e della necessità di reagire all'emergenza sanitaria, economica e sociale causata dal COVID-19, Gruppo CAP ha deciso di assumere il ruolo di protagonista del rilancio dell'area milanese e di ripartire il prima possibile insieme a tutti i propri stakeholder.

Il Piano Industriale è stato aggiornato secondo un approccio metodologico prudente e cautelativo, per essere già preparati a gestire un'eventuale situazione di tensione economica e finanziaria. La stima al ribasso nella realizzazione degli investimenti 2020 verrà riassorbita nel biennio successivo, mentre per garantire la disponibilità delle risorse necessarie a finanziare gli investimenti, è stata impostata un'attenta politica di efficientamento dei costi operativi, con l'ipotesi che restino invariati rispetto al 2019 nel quinquennio successivo.

PIANO PRE EMERGENZA COVID-19				
	2019	2020	2021	2022
TOTALE	113.431.501	113.448.267	118.203.483	91.332.024
CONSUNTIVO		PIANO AGGIORNATO		
	2019	2020	2021	2022
TOTALE	104.553.154	79.949.406	124.052.016	119.047.265
Differenza	-8.878.347	-33.498.861	5.848.533	27.715.241
Recupero			17%	100%

ESSERE SENSIBILI AIUTI A COMUNI E FAMIGLIE

10 milioni di euro erogati ai comuni e agli ospedali per gestire emergenza Covid.

8,2 mln € ai comuni

1,8 mln € agli ospedali pubblici utenza CAP

PER LE PERSONE DI CAP SICUREZZA E SALUTE

Smart working

Estensione dal 33% al 87,5% della forza lavoro che può svolgere le proprie mansioni da remoto.

Sicurezza Sanitaria

Mascherine e sanificazioni, insieme a rigide procedure, per gli operativi sul campo.

Garanzie occupazionali

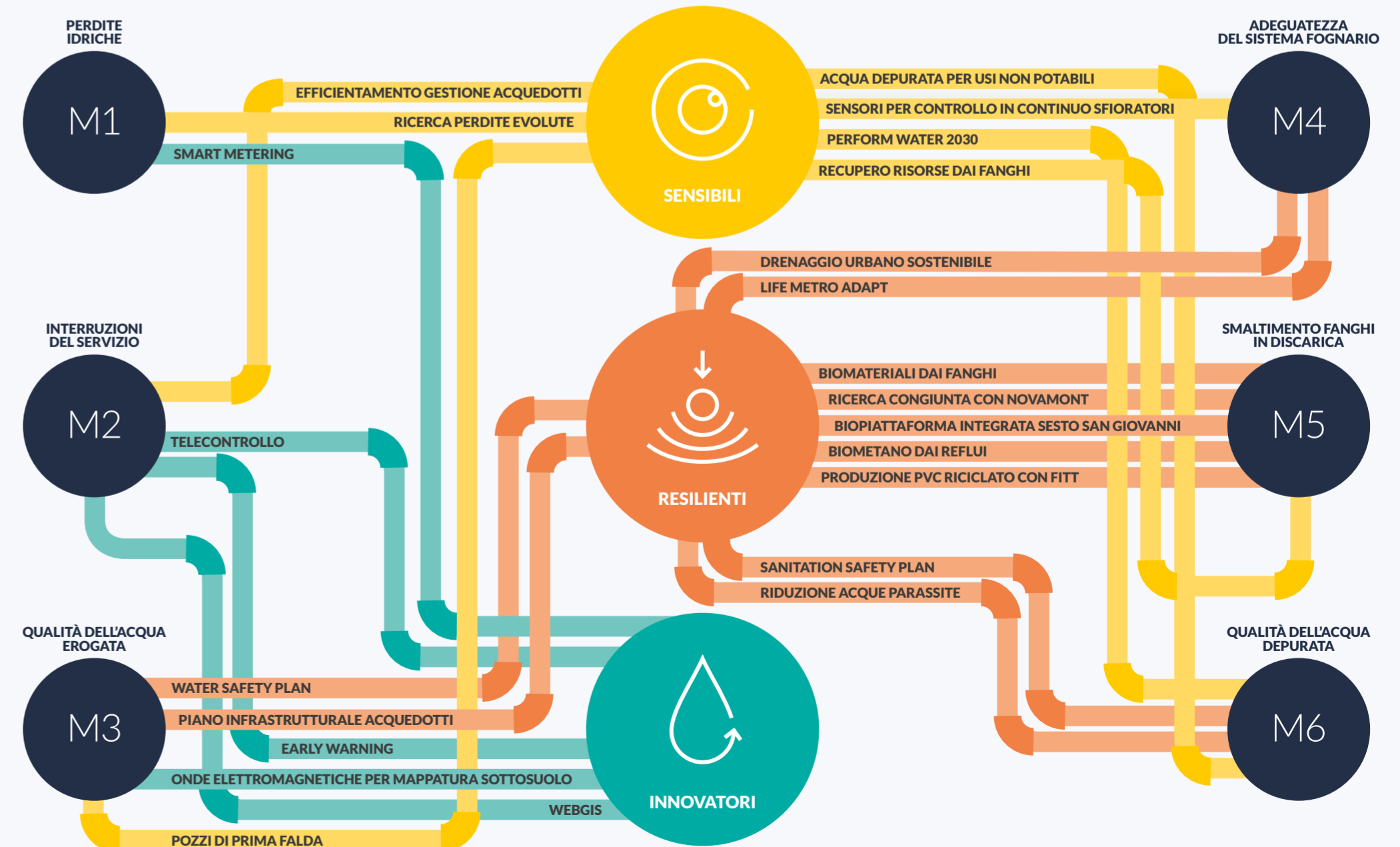
Attivato FIS per la gestione delle persone costrette a casa senza penalizzare il reddito. Ore recuperate anche in volontariato.



- 01 Anticipo sui pagamenti e sui contratti per i fornitori.
- 02 Semplificazione bandi di gara e accesso all'albo.
- 03 Posticipo pagamenti bollette per tutti gli utenti.
- 04 Rinvio fatturazione per imprese, comuni, ospedali e scuole.
- 05 Rateizzazione personalizzata senza costi e interessi.
- 06 Piano di comunicazione con proposte per bambini e famiglie costretti in quarantena.

PER GLI STAKEHOLDER SOSTEGNO E DIALOGO

LA STRATEGIA INDUSTRIALE DI GRUPPO CAP



LA QUALITÀ DEL SERVIZIO UN PIANO PER TUTTI I CITTADINI

Obiettivo qualità totale: il piano degli investimenti 2020 - 2024

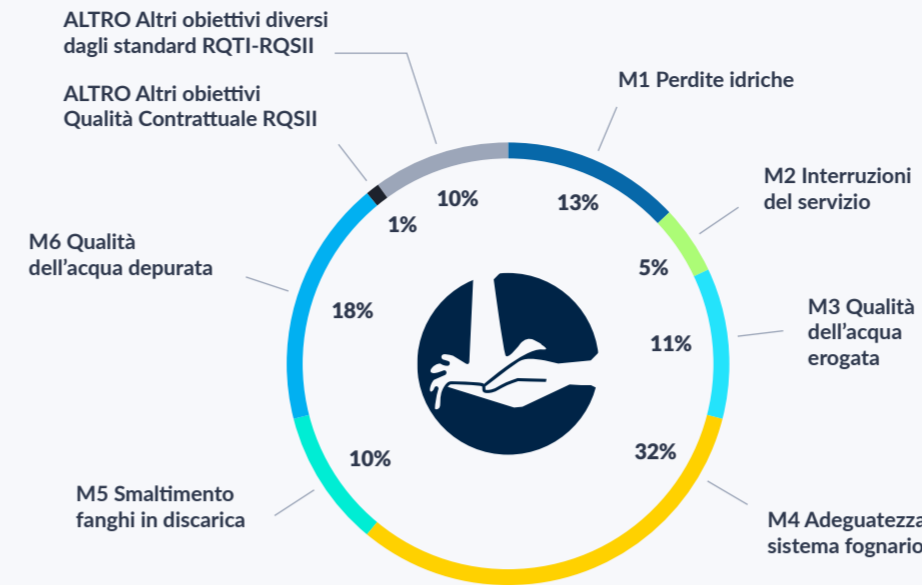


Chi gestisce il servizio idrico come Gruppo CAP deve fare riferimento a standard di qualità molto elevati che vengono definiti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Si tratta di obiettivi sfidanti che stimolano tutti i gestori a fare sempre meglio. Gruppo CAP ha costruito il suo piano industriale con un orizzonte di cinque anni, investimenti per 524,1 MI€ una media annua di 104,8 MI€, circa 32 euro ad abitante ogni anno. Un impegno importante sul territorio che garantisce al contempo l'equilibrio economico e finanziario e la sostenibilità delle tariffe, tra le più basse nel Paese.

Il piano segue in gran parte l'impianto della qualità tecnica e dei suoi indicatori "M" ai quali si aggiungono tutti quegli investimenti relativi alla qualità contrattuale introdotti da ARERA per il 2020, quelli su sedi, case dell'acqua, sviluppo piattaforme hardware e software, efficientamento energetico, messa in sicurezza di impianti. Fra cui spiccano i lavori di realizzazione del nuovo headquarters di Gruppo CAP, per un importo complessivo 20,6 MI€ nel periodo 2020 - 2024, e infine degli investimenti del Green Deal lanciato da CAP per la Città metropolitana di Milano, in particolare la Biopiattoforma di Sesto San Giovanni (14,3 MI€) e lo sviluppo della filiera del biometano (1,7MI€).

Piano degli Investimenti 2020 - 2024 - indicatori di qualità tecnica

Valori in percentuale

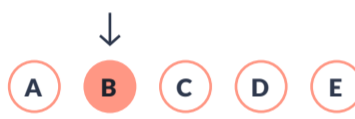


M1 - PERDITE IDRICHE

Le perdite idriche sono uno dei problemi più gravi che affliggono il servizio idrico nel nostro Paese e nei confronti dei quali l'opinione pubblica, i media e i singoli cittadini hanno mostrato negli ultimi anni un'attenzione sempre crescente. Nonostante il buon risultato in termini di perdite idriche percentuali sul totale immesso in rete, che lo collocherebbe in classe A Gruppo CAP è in classe B a causa del valore delle perdite idriche lineari, cioè la dispersione di acqua per chilometro di rete.

64 MI €
investimenti complessivi

12,8 MI €
media annua



M2 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Gruppo CAP ha un risultato di eccellenza assoluta, pari a 0,52 ore di interruzione nel 2019, abbondantemente inferiore al target minimo di 6 ore previsto per l'appartenenza alla classe A. Dato il livello di performance già stabilmente raggiunto, gli interventi si assestano su una quota di mantenimento mentre maggiori risorse sono destinate agli obiettivi che necessitano di livelli di investimento più ingenti.

24,6 MI €
investimenti complessivi

4,9 MI €
media annua



M3 - QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA

Gruppo CAP da diversi anni ha fatto proprio l'obiettivo di raggiungere un livello di qualità dell'acqua erogata più alto di quello richiesto dalla normativa in vigore, ed è posizionato in classe A. Al raggiungimento di tale obiettivo concorrono, oltre agli investimenti infrastrutturali, anche la cura attenta degli impianti di trattamento e dei pozzi.

57,6 MI €
investimenti complessivi

11,5 MI €
media annua



M4 - ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO

Gruppo CAP è passato dalla classe C del 2018 all'attuale posizionamento in classe A, anche grazie alle modifiche delle norme regionali. Gruppo CAP ha riservato agli investimenti riferiti al macro-indicatore M4 un importo molto significativo. Una scelta strategica importante se si considera l'obiettivo della piena adeguatezza normativa degli scaricatori, e le criticità che negli ultimi anni si stanno manifestando sul funzionamento delle reti fognarie in presenza di eventi climatici sempre più intensi e frequenti.

161,3 MI €
investimenti complessivi

32,2 MI €
media annua



M5 - SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA

La profonda ridefinizione delle strategie sui fanghi implementata a partire dal 2016 aveva lo scorso anno permesso un miglioramento dalla classe C di partenza alla classe A. Anche nel 2019 la percentuale di fanghi smaltiti in discarica è stata inferiore al 15%, permettendo il mantenimento della classe A. Tuttavia serviranno ulteriori interventi anche infrastrutturali per ridurre l'esposizione ai rischi delle incertezze normative e delle evoluzioni di mercato. La chiusura del cerchio sarà la Biopiattoforma di Sesto San Giovanni, soluzione strategica che renderà Gruppo CAP indipendente da questi rischi esterni.

52,9 MI €
investimenti complessivi

10,6 MI €
media annua



M6 - QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA

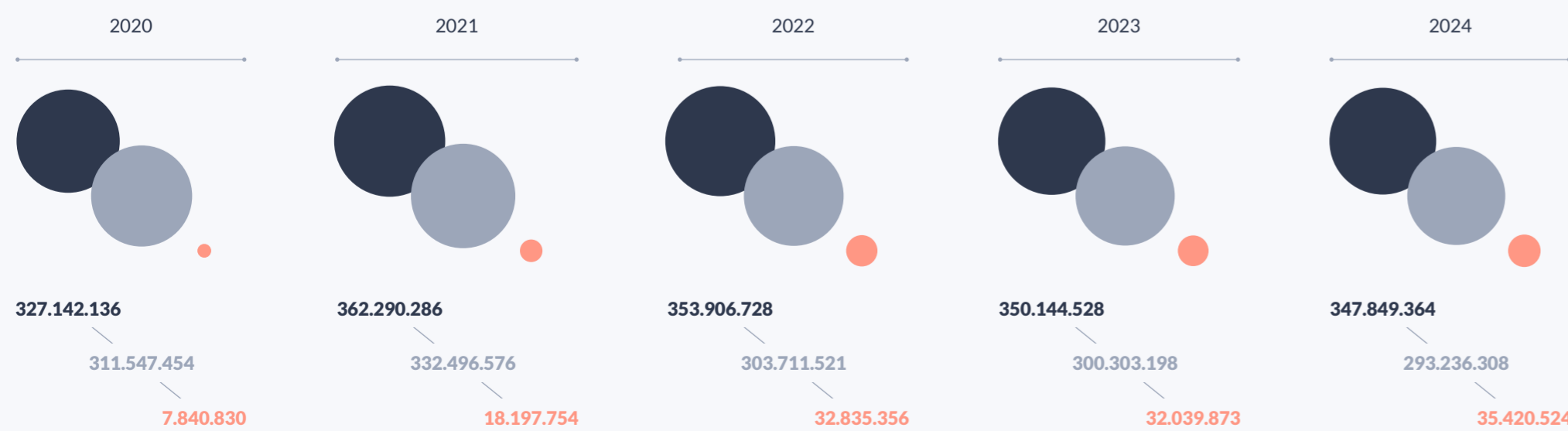
Gli interventi infrastrutturali e gestionali attuati nel 2019 hanno permesso una riduzione del 59% nel superamento dei limiti nei campioni di acqua scaricata, determinando il passaggio dalla classe D alla C. Il fabbisogno necessario per l'ulteriore miglioramento delle performance di questo macro-indicatore a elevato impatto ambientale prevede nel periodo 2020-2024 la realizzazione di un cospicuo livello di investimenti.

91,5 MI €
investimenti complessivi

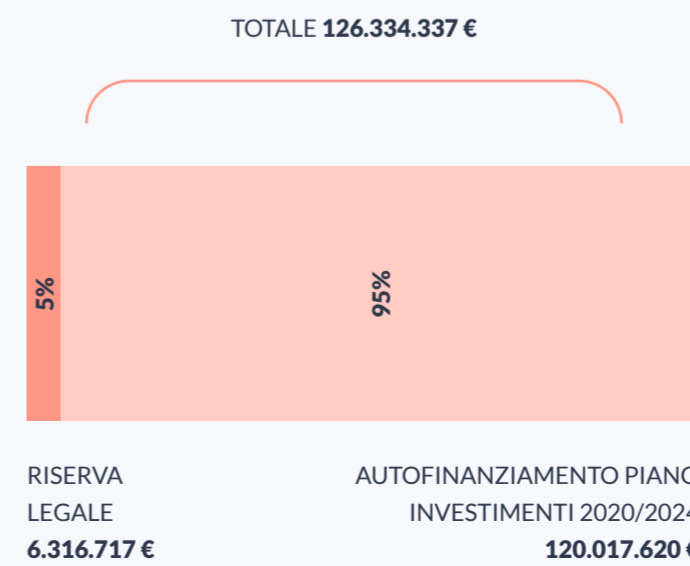
18,3 MI €
media annua



CONTO ECONOMICO (valori in euro)



Ipotesi di destinazione avanzo di esercizio



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	2020	2021	2022	2023	2024
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Diritti su beni in concessione, d'uso e immobilizzazioni immateriali/materiali	851.946.249	903.422.328	939.419.409	974.430.717	1.000.384.807
Attività per imposte anticipate	28.545.863	33.523.993	33.241.993	32.959.993	32.677.993
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	41.954.681	40.240.406	38.598.751	37.028.257	35.532.041
partecipazioni	17.977.002	17.977.002	17.977.002	17.977.002	17.977.002
tributari	3.761.843	3.761.843	3.761.843	3.761.843	3.761.843
altri	11.547.190	10.731.795	9.891.587	9.026.181	8.133.770
ratei e risconti	8.668.645	7.769.766	6.968.318	6.263.230	5.659.425
Totale attività non correnti	922.446.793	977.186.728	1.011.260.152	1.044.418.967	1.068.594.841
Attività correnti					
Crediti commerciali	239.948.236	180.974.849	179.570.903	181.027.203	180.876.415
utenti e clienti	239.947.954	180.974.567	179.570.621	181.026.921	180.876.133
controllate	282	282	282	282	282
collegate	-	-	-	-	-
controllanti	-	-	-	-	-
Rimanenze	3.081.893	3.081.893	3.081.893	3.081.893	3.081.893
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	49.458.845	50.184.544	75.878.741	39.568.888	101.672.714
Attività per imposte anticipate	-	-	-	-	-
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	2.208.739	1.876.768	1.789.570	1.703.846	1.613.920
tributari	-	-	-	-	-
altri	1.219.335	977.889	988.121	998.758	1.010.115
ratei e risconti	989.403	898.879	801.449	705.088	603.805
Totale attività correnti	294.697.712	236.118.054	260.321.107	225.381.830	287.244.941
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	1.217.144.505	1.213.304.781	1.271.581.259	1.269.800.797	1.355.839.782
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	571.381.786	571.381.786	571.381.786	571.381.786	571.381.786
Altre riserve	271.948.577	279.789.407	297.987.161	330.822.517	362.862.390
Risultato netto dell'esercizio	7.840.830	18.197.754	32.835.356	32.039.873	35.420.524
Totale patrimonio netto consolidato	851.171.193	869.368.947	902.204.303	934.244.176	969.664.700
PASSIVITÀ					
Passività non correnti					
Fondo per rischi e oneri	63.963.489	61.724.456	50.453.861	42.000.753	41.478.937
Benefici ai dipendenti	4.949.702	4.746.771	4.634.933	4.581.313	4.396.541
Passività per imposte differite	-	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	107.994.656	90.051.943	127.611.855	106.857.296	156.392.250
Altri debiti non correnti	75.003.880	72.061.651	69.415.323	66.898.919	64.815.936
altri	70.619.848	67.677.620	65.031.292	62.514.888	60.431.904
ratei e risconti	4.384.032	4.384.032	4.384.032	4.384.032	4.384.032
Totale passività non correnti	251.911.726	228.584.821	252.115.972	220.338.281	267.083.664
Passività correnti					
Debiti commerciali	66.986.100	77.395.025	74.911.884	71.765.253	69.522.733
fornitori	66.986.100	77.395.025	74.911.884	71.765.253	69.522.733
controllate	-	-	-	-	-
collegate	-	-	-	-	-
controllanti	0	0	0	0	0
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	26.227.821	18.423.139	23.154.304	24.323.107	30.868.008
Passività per imposte correnti	-	-	-	-	-
Altri debiti correnti	20.847.664	19.532.849	19.194.796	19.129.979	18.700.678
acconti	5.743.065	5.743.065	5.743.065	5.743.065	5.743.065
tributari	8.120.941	8.088.152	8.045.999	8.111.106	8.115.225
previdenziali	2.759.404	2.759.404	2.759.404	2.759.404	2.759.404
altri	4.224.255	2.942.228	2.646.328	2.516.404	2.082.983
ratei e risconti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	114.061.585	115.351.013	117.260.984	115.218.339	119.091.419
Passività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.217.144.505	1.213.304.781	1.271.581.259	1.269.800.797	1.355.839.782